

Superare le ultime resistenze moderate

L'intesa alla Regione vive nel confronto sui problemi della Lucania

Nuovi contatti fra DC, PSI, PSDI e PCI dopo una fase di tensione - Oggi un incontro sui contenuti del «piano di emergenza»

DALL'INVIATO

POTENZA, 9 novembre. Superata la fase di acuita tensione fra le forze politiche che democratiche che si era avuta, nelle scorse settimane, per il modo come una parte della DC aveva reagito alla elezione...

Un primo incontro, sulle questioni del bilancio, si è avuto il 5 scorso; per domani è prevista invece una riunione sui contenuti del «piano di emergenza»...

Del resto, la questione centrale della crisi attraversata in questi giorni dalla regione ha visto non solo una profonda spaccatura nella DC ma anche le dimissioni, poi rientrate, del presidente della Giunta regionale...

Al contrario, il problema del rapporto con la società regionale è un aspetto qualificante

Conferita ieri

Medaglia d'argento alla città di Forlì per attività partigiana

FORLÌ, 9 novembre. Nell'ambito delle manifestazioni per celebrare il XXXI anniversario della liberazione della città, si è tenuta oggi una solenne cerimonia...

NEL CORSO DI UNA INTENSA ATTIVITA' IN PREPARAZIONE DEL QUINTO CONGRESSO NAZIONALE

L'Alleanza replica a Coldiretti e agrari

Un discorso di Attilio Esposto a Novi di Modena - Superare l'assistenzialismo clientelare e l'inesistente efficientismo - I possibili punti di convergenza per un programma a medio termine e il ruolo dei coltivatori

MODENA, 9 novembre. Sono in pieno svolgimento nel Paese i congressi comunali e provinciali in preparazione del quinto Congresso nazionale dell'Alleanza contadina. Nelle giornate di sabato e di ieri, si sono conclusi i congressi provinciali di Frosinone (S. Bigli), di Pistoia (G. Di Martino), di Caserta (B. Bolaffio), di Agrigento (F. Caracciolo), di Cosenza (G. Marchesano), di Lucca (G. Manzoni), di Crotona (A. Baganto), di Isernia (G. Palmieri) e di Pesaro (G. Tonti).

In realtà è facile constatare, e non è da oggi, che l'attuale tipo di assistenza sociale ed economica dei coltivatori li privano in una condizione di minorità ed è altrettanto evidente che l'agricoltura italiana non è efficiente per le gravi responsabilità che sia i gruppi dirigenti della Confagricoltura che i comitati regionali e provinciali hanno nella fallimentare politica agraria, fra l'altro da essi sempre sostenuta.

C'è di una evidenza che non ha bisogno di ulteriori dimostrazioni, prima di tutto fra i diretti interessati. Basta, in ogni modo, riferirsi alle condizioni sempre più critiche del reddito dei coltivatori, alla incapacità persistente dell'agricoltura di garantire un sufficiente approvvigionamento alimentare del Paese, al carattere di assoggettamento in cui è stata ridotta l'agricoltura nei confronti dei settori industriali e del grande commercio per dire che non vi possono essere dubbi sul fatto che questi ed altri fattori siano fonti di squilibri economici e sociali di assoluta gravità.

L'on. Esposto ha poi sottolineato che la presenza della Coldiretti di continuare a sentirsi l'unica depositaria e l'unica rappresentante degli interessi dei coltivatori è di un anacronismo che nessuno può prendere in considerazione. Di fronte alla visione «produttivista» che la Confagricoltura vuol presentare come base di partenza di un cambiamento della politica agraria, nasconde una concezione estranea oltre che illusoria ad ogni prospettiva di sicuro fondamento per rinnovare l'agricoltura.

La necessità di liquidazione della vecchia politica economica risiedeva in ben altre ed importanti ragioni. Su questo aspetto il presidente nazionale dell'Alleanza ha sostenuto che il problema centrale è quello di saper affrontare, con chiarezza di proposte ed intenti nuovi, le essenziali questioni della crisi economica e di saper indicare il ruolo che i coltivatori innanzitutto e le imprese agricole devono assolvere per superare la crisi e avviare un'attività dell'agricoltore un ruolo positivo di sviluppo.

Il provvedimento non ha giustificazioni oggettive

Protesta CGIL CISL UIL per il minacciato aumento della benzina

Denunciata la mancanza di una politica nazionale energetica - Martedì la riunione interministeriale

ROMA, 9 novembre. Un aumento del prezzo degli idrocarburi «è un atto inconcepibile e pericoloso, nemmeno giustificato da urgenze immediate, dati i prezzi della benzina e del gasolio in Europa e dati i margini fiscali sugli idrocarburi in Italia».

Conclusa a Perugia la 1ª conferenza agraria dell'Umbria

PERUGIA, 9 novembre. Con la partecipazione di oltre mille e cinquecento persone, presenti esponenti di partiti, Enti locali, organizzazioni contadine e sindacali, si sono conclusi a Perugia, nella sala del chiostro S. Nicola, i lavori della prima conferenza agraria regionale, organizzata dall'Ente di sviluppo agricolo e dal centro ombro di ricerche economiche.

Lina Tamburino

controllarne come sempre i lavori, si accinge ad assumere criticamente rievolutioni dei costi attuati attraverso le dichiarazioni degli operatori interessati».

Per quanto attiene poi agli aspetti più immediati relativi al prossimo provvedimento CIP, la Federazione CGIL-UIL-CISL ha espresso il suo parere, organizzando la Direzione di sviluppo agricolo e dal centro ombro di ricerche economiche.

Concluso il Convegno nazionale del Club Duemila

Discusso il ruolo dell'Italia per il futuro del Mediterraneo

La ripresa del Mezzogiorno esigenza primaria - Interventi di Granelli, Petrilli, Andreatta - L'influenza delle multinazionali

DALLA REDAZIONE

NAPOLI, 9 novembre. L'Italia, come Paese europeo e mediterraneo, può avere un ruolo di primo piano nei rapporti coi Paesi che si affacciano su questo mare e sul futuro stesso di questa area nevralgica.

Approfondimenti e anche indicazioni concrete su questi problemi sono venuti dal convegno nazionale del Club Duemila, concluso ieri a Napoli.

Ad una prima valutazione si può dire che il convegno, ponendo in discussione, e non si tratta di Italia, Europa e Mediterraneo, ha consentito di

verificare un dato sempre più evidente: la perdita, cioè, da parte di gruppi responsabili della politica dell'economia italiana, di alcuni dei loro punti tradizionali di riferimento.

Emergono da qui, con chiarezza, le ragioni del problema del nostro Mezzogiorno, che il professor Petrilli, nel suo intervento, ha riproposto come principio e problema strutturale dell'economia italiana.

Il programma «Jet» della CEE sull'idrogeno verrà affidato all'Italia

Se il programma «Jet» della CEE sull'idrogeno verrà affidato all'Italia

Per il Centro Euratom di Ispra si profila un grande rilancio

Il programma di ricerche nucleari riguarda la possibilità di ricavare energia dalla fusione nucleare dell'idrogeno - Investimenti per ricerche trentennali - Previsto l'impiego di tremila persone, fra scienziati e tecnici, a Ispra e in altre località dell'Europa - Per i primi sei anni verrebbero stanziati quattrocento miliardi di lire

MILANO, 9 novembre

Decisione della Giunta di centro-destra

Ritorna ai privati il casinò di Sanremo

SANREMO, 9 novembre. Il Casinò municipale di Sanremo tornerà ad essere gestito da privati a partire dal mese di maggio del prossimo anno. Lo ha deciso l'Amministrazione comunale di centro-destra, votando ieri il Consiglio comunale.

Il programma «Jet», il più ambizioso programma di ricerche nucleari mai formulato dai Paesi della Comunità europea, ha grosse possibilità di essere affidato al Centro Euratom di Ispra.

La scelta di Ispra, la scelta del centro italiano sarebbe stata fatta - secondo quanto avrebbe riferito il commissario della CEE per l'energia, Simonet - dalla commissione per l'energia della CEE (e dovrà essere ratificata dal Consiglio dei ministri della Comunità) sulla base di una serie di considerazioni - che vanno dalla maggiore disponibilità nella zona di energia elettrica, alla sicurezza degli impianti, alla migliore esperienza nel campo dell'energia nucleare.

Il programma «Jet» è un progetto di ricerca di cui si parla da tempo. Si tratta di un programma di ricerche attorno alla possibilità - attraverso l'utilizzazione di processi di fusione nucleare, sul tipo di quello della bomba «H» - di ricavare energia dall'idrogeno.

E' un'idea fondamentale per qualsiasi sviluppo che nella tormentata area meridionale prevalgano i motivi di distensione e di pace. L'Europa, se non si libera dal suo stato di crisi, non potrà svolgere un ruolo autonomo di protagonisti - e stato detto - per la soluzione dei problemi politici dell'area mediterranea, dando un contributo importante a stabilire un periodo di sicurezza politica, di pace, di libertà e di sviluppo.

Discorso di Paolo VI alla città di Roma

ROMA, 9 novembre. Paolo VI ha celebrato sul sagrato della basilica di S. Giovanni in Laterano, di fronte ad alcune decine di migliaia di fedeli, fra cui gruppi numerosi di pellegrini e stranieri, la festa dedicata alla cattedrale di Roma. Erano, perciò, al suo fianco il cardinale Giovanni D'Ercole, il vice gerente monsignor Canestri e 10 parroci romani.

CON UN CORTEO NEL CENTRO CITTADINO

Manifestazione internazionale ieri a Pistoia

Nel 58° della Rivoluzione d'Ottobre hanno parlato i compagni Ramirez, del PC cileno, e Galluzzi

DALL'INVIATO

PISTOIA, 9 novembre. Il 58° anniversario della Rivoluzione d'Ottobre è stato celebrato stamane a Pistoia con una manifestazione antimperialista, alla quale hanno partecipato il compagno Ramirez, Galluzzi, della direzione del PCI, e il compagno Ramirez, membro del Partito comunista cileno.

«Siamo di fronte - ha concluso il compagno Galluzzi - ad un processo che non può essere fermato, che non produce, confusioni di ruoli fra maggioranza e opposizione. L'esistenza dell'opposizione è garanzia di democrazia, a condizione però che non sia sempre la stessa, altrimenti si cade nel regime e che certe preoccupazioni si esprimano in una lotta per risolvere i suoi problemi. In questo senso ci si è già mossi, seppur in modi diversi con la formazione delle Giunte regionali e degli Enti locali».

te le forze socialiste, socialdemocratiche e cattoliche dell'Europa occidentale, Galluzzi ha rimarcato che da questa visione deriva il senso dell'attuale proposta del PCI. Essa parte dalla considerazione della gravità della situazione del nostro Paese e della necessità, se si vuole superarla, di un potere politico capace di affrontare, il potere politico deve trarre la sua forza dal consenso popolare e dall'ampiezza dello schieramento che lo sostiene e si deve fondare non solo su accordi di vertice, ma su un vasto movimento reale del Paese.

Questo movimento c'è. Il Paese lo ha dimostrato il 15 giugno quando ha chiesto, con il voto, un impegno unitario per risolvere i suoi problemi. In questo senso ci si è già mossi, seppur in modi diversi con la formazione delle Giunte regionali e degli Enti locali».

«Siamo di fronte - ha concluso il compagno Galluzzi - ad un processo che non può essere fermato, che non produce, confusioni di ruoli fra maggioranza e opposizione. L'esistenza dell'opposizione è garanzia di democrazia, a condizione però che non sia sempre la stessa, altrimenti si cade nel regime e che certe preoccupazioni si esprimano in una lotta per risolvere i suoi problemi. In questo senso ci si è già mossi, seppur in modi diversi con la formazione delle Giunte regionali e degli Enti locali».

Elezioni nel personale civile della PS

ROMA, 9 novembre. Il 20 novembre prossimo il personale civile della PS eleggerà i propri rappresentanti nel Consiglio di amministrazione del ministero dell'Interno. In attuazione della legge 2 agosto 1975 n. 387, queste elezioni sono state indette con un decreto del ministro Gui, che ha proceduto alla costituzione della commissione elettorale, che procederà - presso lo stesso ministero - allo spoglio dei voti ed alla proclamazione degli eletti.

Nel primo anniversario della morte del compagno ANTONIO GUIDI lo ricordano i compagni della sezione Campari che offrono in sua memoria 10 mila lire all'Unità». Milano, 10 novembre 1975.

IL MONDO

Questa settimana

RILANCIATA LA STRATEGIA DELLA TENSIONE

Un'inchiesta di Marco Nese, Massimo Donelli e Luigi Irdi sulla nuova esplosione di violenza e sul retroscena politico che la sta condizionando.

IL TESTAMENTO DI PASOLINI

Il testo integrale dell'intervento che il regista scrittore avrebbe dovuto leggere al congresso del partito radicale e che rappresenta il suo ultimo testamento ideologico. Tutto il numero è dedicato al poeta con scritti di Natalia Ginzburg, Lajolo, Lanza, Savio, Siciliano, Ghirelli.

IL MONDO

Tutti i deputati comunisti sono tenuti ad essere presenti, senza eccezione alcuna, alla seduta di mercoledì 12 novembre